



European Cockpit Association: la Vostra voce in Europa

In tutte le fasi della vita del Pilota, subendo i controlli di sicurezza prima del volo, ricevendo il roster mensile, nelle occasioni di training e nelle relazioni con le aziende, la lunga “mano invisibile” della UE è presente in modo sensibile.

Quasi ogni aspetto della professione è ormai direttamente influenzato dalla legislazione UE.

ECA è presente a livello europeo quotidianamente per garantire che gli interessi dei Piloti siano rappresentati a livello EU e che le loro istanze ed i loro bisogni siano presi in considerazione.

Da 20 anni, con la Vostra associazione e con quelle di tutta Europa siamo attivi a Bruxelles per fare sentire la Vostra voce.

Come è organizzata ECA? Che cosa ha ottenuto? Cosa puoi fare per aiutare?

Il passaggio dagli ambiti nazionali verso la UE di svariate competenze e sfere decisionali nel campo dell'aviazione civile e nei temi legati all'impiego, attribuisce al lavoro di ECA una rilevanza sempre più concreta per tutti Voi.

ECA è coinvolta direttamente in una moltitudine di “working groups” su progetti a livello tecnico, sociale ed industriale oltre che nel campo relativo alla normativa per la sicurezza.

Le competenze e le esperienze operative vengono raccolte ed utilizzate per svolgere le pressioni verso il mondo politico ed istituzionale.

Siete tutti certamente consapevoli ed informati sul tema caldo di questi mesi che ha visto il contributo della Vostra associazione insieme ad ECA nella campagna, ancora in corso, sulle Flight Time Limitations.

Per molti anni ed in tutte le sedi appropriate ECA ha manifestato allarme rispetto al tema della “Pilot Fatigue”, minaccia che incombe in modo diretto sulla sicurezza del volo.

Ora la UE è orientata a stravolgere sistemi FTL eccellenti, come UK CAP 371, oppure a peggiorarne altri già insopportabili ignorando le evidenze scientifiche che, al contrario, dovrebbero ispirare sistemi totalmente diversi ed evoluti da quelli immaginati dai legislatori UE spinti dalle lobbies industriali.

ECA, alla luce di questo approccio errato e testardo, ha indetto una manifestazione a cui hanno partecipato Piloti in rappresentanza di tutte le associazioni europee lo scorso 16 giugno 2011, in occasione di una riunione dei ministri dei trasporti, sensibilizzandoli a considerare la sicurezza una priorità assoluta.

Iniziative analoghe saranno messe in atto anche nelle prossime settimane e nei prossimi mesi, cruciali per l'esito di questa manovra, ed il Vostro aiuto sarà fondamentale.

Un altro tema in cui ECA è coinvolta è la tendenza (in alcuni casi già divenuta realtà) da parte delle compagnie aeree di minare la capacità dei Piloti di organizzarsi, di negoziare e fare rispettare i contratti collettivi.

Altre questioni in cui ECA è attivamente impegnata a nome dei Piloti includono la difesa del nostro ruolo nell'ambito del "Single European Sky", una migliore protezione dei dati nella normativa UE relativa all'analisi dei dati Flight Recorder, normativa sulla sicurezza del volo, nuove norme sulle operazioni di volo e sull'addestramento dei piloti e molto altro.

Senza ECA, la legislazione in tutte queste aree sarà ispirata e definita esclusivamente da interessi commerciali.

ECA vigila per assicurare che gli interessi degli oltre 38.500 Piloti europei ad essa associati non siano trascurati.

Visitate ECA su sito www.eurocockpit.be (email: eca@eurocockpit.be)

Se si desidera partecipare ai "working groups" si può contattare l'Associazione rispondendo ai job posting on line o inviando una mail ad info@ipaorg.it .

Siamo sicuri che potete fare la differenza!



Pilots demonstrating for safe rules on pilot fatigue, June 2011